



*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Legislativo del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2023 - 0015313 /UDCP/GAB/UL del 28/07/2023 U

Fascicolo:VARIE

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 692 concernente “*Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (IRESA) – Aeroporto Capodichino di Napoli*”.

In ordine all’interrogazione in oggetto, a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di risposta fatti pervenire dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Il Dirigente dell’Ufficio I  
Attività Normativa  
Dott.ssa Jose Pezza



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*

All'Ufficio Legislativo del Presidente  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

e p.c. all'Assessore al Bilancio

al Capo di Gabinetto del Presidente

SEDI

**OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera Maria Muscarà  
– Reg. Gen. 692 – Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili –  
Aeroporto Capodichino di Napoli**

L'Imposta Regionale sull'Emissione Sonora degli Aeromobili (IRESA) è stata istituita con l'art. 90, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 342 ed è stata configurata come un'imposta di scopo, essendo previsto che il gettito derivante dalla relativa applicazione fosse destinato prioritariamente al completamento dei sistemi di monitoraggio acustico, al disinquinamento acustico e all'eventuale indennizzo delle popolazioni residenti dell'intorno aeroportuale.

Il comma 4 del richiamato articolo 90 della legge 21 novembre 2000, n. 342 prevedeva che con uno o più decreti del Ministro delle Finanze, da emanarsi di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione e con il Ministro dell'Ambiente, si sarebbero dovute stabilire le modalità applicative dell'imposta.

In attesa dell'emanazione dei soprarichiamati decreti del Ministro delle Finanze, mai intervenuta, in forma generalizzata, l'imposta non è stata applicata dalle Regioni.

In ragione alla mancata applicazione dell'imposta, la Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato, in adunanza congiunta del 17 maggio 2012, con Delibera n. 7/2012/G, ha approvato la relazione concernente "Mancata emanazione delle modalità applicative dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aerei", auspicando uniformità di disciplina delle prescrizioni di carattere generale nelle regioni ordinarie da concordare in Conferenza Unificata.

In sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di favorire uniformità di disciplina nelle regioni a Statuto ordinario ed evitare che elementi operativi o di dettaglio potessero condurre a discriminazioni tra i diversi territori, con il documento n. 12/175/CR5a/C2 del 6 dicembre 2012, è stato redatto uno schema-tipo di proposta di legge.

Con la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, articolo 1, commi da 169 a 177, la Regione Campania ha disciplinato l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili, recependo in massima parte i punti di cui al richiamato documento n. 12/175/CR5a/C2 del 6 dicembre 2012, prevedendone l'entrata in vigore a decorrere dal 22 maggio 2013.

In sede di impostazione dell'applicazione della disciplina regionale dell'imposta sono state evidenziate una serie di criticità dovute alle disposizioni di cui ai commi da 169 a 177 dell'articolo 1, legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. Conseguentemente, con Con L.R. 4/2014 vengono apportate le seguenti modifiche alla L.R. n. 5/2013:

- differimento della scadenza per il pagamento dell'imposta da parte dei vettori dal giorno successivo al verificarsi dell'evento (L.R. 5/2013) al mese successivo al trimestre solare;
- differimento dei termini per la trasmissione dei dati sul flusso ed il riversamento da parte del gestore dell'aeroporto dal primo al secondo mese successivo al trimestre di riferimento;
- determinazione della percentuale massima del gettito da corrispondere al gestore come compenso per l'attività di riscossione pari all'1,5%;
- destinazione del 51% del gettito al monitoraggio ed al disinquinamento acustico e della quota residuale alle politiche per l'ambiente;
- sanatoria per gli adempimenti a partire dal 22/05/2013 fino ai 60 giorni successivi all'atto della Giunta, con una riduzione dell'imposta al 50%.

Il comma 15 bis art 13 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, introdotto dalla Legge n. 9 del 21 febbraio 2014, di conversione, ha stabilito il limite massimo di € 0,50 dei parametri delle misure IRESA, nonché l'obbligo di rimodulare il tributo tenendo anche conto della distinzione tra voli notturni e voli diurni e delle peculiarità urbanistiche delle aree geografiche prospicienti i singoli aeroporti.

Con L.R. 16/2014 vengono rimodulati i parametri sulla base di quanto disposto dal Decreto legge 145/2013 e viene modificata la destinazione della quota residuale del gettito, inizialmente destinata alle politiche ambientali ed ora impiegata nelle attività di prevenzione e contenimento dell'inquinamento acustico.

La L.R. 5/2013, art. 1, comma 169, stabilisce che l'imposta è dovuta dall'esercente dell'aeromobile come individuato nell'articolo 874 del Codice della navigazione e, al successivo comma 170, che il pagamento è effettuato a favore della società di gestione aeroportuale, autorizzando, al comma 171, la Giunta Regionale a disporre in merito alla stipula di apposite convenzioni con i gestori aeroportuali. La convenzione deve definire le

modalità e le tempistiche dei riversamenti dell'imposta nonché della trasmissione dei flussi di dati necessari alla sua corretta applicazione.

Sulla scorta di quanto disposto dalla legge regionale, è stato redatto uno schema di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione ed i Gestori approvato con le DGR 675/2014, 343/2017 e 122/2021.

La prima convenzione con i gestori aeroportuali della Campania viene firmata nel mese di febbraio 2015 e nello stesso anno inizia la campagna di accertamento relativa all'anno d'imposta 2013.

Successivamente l'incasso dell'IRESA è avvenuto regolarmente sia attraverso i riversamenti dei gestori aeroportuali dell'imposta pagata ordinariamente dai soggetti passivi (vettori) sia mediante l'emissione di avvisi di accertamento e la riscossione coattiva.

Alla data odierna gli incassi IRESA sono i seguenti:

ANNO	CAP 16 (IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI)	CAP 29 (PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO IRESA PER ANNUALITA' PREGRESSE)
2015	264.873,28	
2016	1.436.087,06	1.199,34
2017	891.992,12	75.575,43
2018	812.447,99	126.302,44
2019	994.847,36	157.551,10
2020	845.087,25	1.073.940,68
2021	244.796,98	244.484,40
2022	1.370.249,48	355.625,26
2023	625.340,60	63.856,26
TOTALE	7.485.722,12	2.098.534,91

In ragione della destinazione del 51% del gettito IRESA al monitoraggio ed al disinquinamento acustico nonché, per la quota residuale, all'attività di prevenzione e contenimento dell'inquinamento acustico, i capitoli di entrata **E00016** e **E00029** sono correlati ai capitoli di spesa **U01531** e **U01533** di cui ai vincoli di legge, che rientrano nella titolarità della UOD 50.06.04 - Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana.

I decreti di accertamento e riscossione delle entrate IRESA sono regolarmente trasmessi tramite la piattaforma E-Gramata alla UOD 50.06.14, e in data 13/05/2020 è stato trasmesso al medesimo ufficio un elenco degli importi accertati ed incassati sui capitoli E00016 e E00029 in riscontro ad una richiesta del 12/05/2020.

Con PEC del 27/03/2023 la consigliera regionale Maria Muscarà ha richiesto l'elenco degli importi incassati dalla Regione Campania e l'elenco degli importi trasferiti dalla stessa al Comune di Napoli a far data dal 2013 a tutto il 2022. La Direzione Generale ha tempestivamente riscontrato in data 19/04/2023 con nota prot. 208139/2023 fornendo

l'elenco delle somme accertate ed incassate annualmente fino al mese di marzo 2023, rimandando alla UOD 50.06.04 per le informazioni relative all'utilizzo delle entrate.

La Direttrice Generale  
Antonietta Mastrocola



Documento firmato  
da:  
ANTONIETTA  
MASTROCOLA  
20.07.2023  
14:17:52 UTC

**ALLEGATI:**

- PEC di richiesta informazioni della cons. Muscarà del 27/03/2023;
- PEC di riscontro della DG 50.13.00 del 19/04/2023.
- DGR 122/2021.

